



## COMUNICATO N.

Questo comunicato è presente in forma digitale sul Sito Internet: [http://www.uiciechi.it/documentazione/circolari/main\\_circ.asp](http://www.uiciechi.it/documentazione/circolari/main_circ.asp)

**OGGETTO:** *Nuovi coefficienti per le pensioni dirette, di inabilità e ai superstiti. Nel 2023 sale la parte contributiva dell'assegno di pensione. Decreto interministeriale del 1° dicembre 2022.*

Care amiche, cari amici,

il decreto interministeriale del 1° dicembre 2022 ha previsto **per la prima volta** variazioni positive dei coefficienti di trasformazione, ossia, i valori che concorrono al calcolo della pensione previdenziale (quella da lavoro) con il metodo contributivo. Grazie a questi valori, il montante contributivo versato dal lavoratore durante la sua vita lavorativa dal 1° gennaio 1996 in avanti, viene trasformato in pensione annua.

In allegato il testo del decreto, unitamente al comunicato stampa diramato dall'INPS (**all. 1**).

L'aumento trova spiegazione nella riduzione della speranza di vita dovuta all'incremento di mortalità legato al Covid.

Si tratta del sesto aggiornamento dall'introduzione del sistema contributivo con la Riforma "Dini" del 1995: la prima revisione è avvenuta nel 2010, poi nel 2013, 2016, 2019 e 2021 e avrà effetto per quei lavoratori iscritti alle gestioni INPS escluse le casce professionali la cui decorrenza della pensione diretta di inabilità o ai superstiti è compresa tra il **1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2024**.

Le pensioni liquidate dal prossimo biennio saranno - per la parte contributiva - più alte di circa il 2-3 per cento, a parità di contributi versati rispetto a quelle del biennio precedente, grazie all'aggiornamento dei coefficienti di trasformazione del montante contributivo.

**La novità non interessa chi è andato in pensione entro il 31 dicembre 2022.**

Come è noto, i coefficienti di trasformazione variano in base all'età anagrafica del lavoratore nel momento in cui consegue la prestazione previdenziale. Maggiore è l'età del lavoratore, più elevati risulteranno anche i coefficienti di trasformazione.

In seguito all'entrata in vigore dell'art. 1, comma 209, della legge n. 232/2016, che ha modificato l'art. 9, comma 2, della legge n. 113/1985 in termini di copertura economica del beneficio (norma fortemente voluta dall'Unione), la maggiorazione per lavoratori non vedenti/“*privi della vista*” si concretizza **in un ulteriore incremento di detto coefficiente di trasformazione** relativo all'età pensionabile **in misura di 4 mesi per ogni anno di servizio effettivamente prestato, in concomitanza con il possesso del requisito sanitario** di cieco assoluto, cieco parziale e ipovedente grave (cfr., INPS, circolare n. 73/2017, messaggi n. 2114/2018, 512 e 774 del 2020).

Nonostante continuo gli errori di calcolo commessi dalle Sedi territoriali dell'Istituto in sede di liquidazione prestazione (in riferimento ai quali questa Presidenza Nazionale ha un capillare controllo con relativa soluzione), **i sistemi di calcolo INPS sono tutti perfettamente implementati** “*ad acquisire in posizione assicurativa la maggiorazione convenzionale dell'anzianità contributiva utile per il diritto e la misura delle pensioni nei confronti dei lavoratori non vedenti*” (INPS, messaggio n. 2114/2018, par. 2 “*Pensioni delle gestioni private*”, primo capoverso, e par. 3 “*Pensioni della Gestione pubblica*”). Per cui, su tale aspetto, **deve restare massima** l'attenzione sia dei neopensionati - direttamente interessati - che delle Sezioni territoriali UICI (in collaborazione con gli Uffici di questa Presidenza).

Con l'entrata in vigore dei nuovi coefficienti per il calcolo della quota contributiva della pensione per il biennio 2023 – 2024, in combinato con le suddette norme di favore per i lavoratori non vedenti, chi deciderà di andare in pensione dal prossimo 1° gennaio si ritroverà a percepire un assegno più vantaggioso.



**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**  
**ONLUS-APS**  
Presidenza Nazionale



Vive cordialità a tutte e tutti.

**Mario Barbuto**- Presidente Nazionale

Si allegano:

Decreto interministeriale del 1° dicembre 2022

INPS, comunicato stampa

LAPR (EC/ec)

S:\LAVORO E PREVIDENZA\CECCARELLI\PENSIONI E ALTRI BENEFICI\ANZIANITÀ FIGURATIVA - COPERTURA - PROPOSTA INPS\CIRCOLARI INPS COPERTURA ECONOMICA\COEFFICIENTI DAL 2023\COMUNICATO UICI. NUOVI COEFFICIENTI DI PENSIONE 2022-2023.DOC